



All'Università il congresso nazionale sulle patologie tiroidee

■ Saranno oltre trecento gli studiosi provenienti da tutta Italia che il 2, 3, e 4 dicembre saranno a Campobasso dove, nell'Aula Magna della sede universitaria si terrà, il 4° congresso nazionale dell'Associazione Italiana della Tiroide presieduta dal Prof. Aldo Pinchera ordinario di endocrinologia all'Università di Pisa.

→ a pagina 8

Campobasso A dicembre l'Ateneo molisano ospiterà il congresso nazionale **Esperti a confronto sulle patologie tiroidee**

■ **CAMPOBASSO** Noduli tiroidei e malattie della tiroide, una patologia che interessa il Molise in maniera sempre più consistente. Una donna su dieci, meno nel sesso maschile, soffre di queste disfunzioni endocrinologiche unitamente al gozzo nodulare. A fare esplodere i disturbi della tiroide, secondo molti endocrinologi, infatti, sono soprattutto le acque potabili troppo pure e con pochissimo iodio, l'ereditarietà genetica che ha creato un susseguirsi di intere generazioni di malati, quando la proliferazione di noduli tiroidei con un rigonfiamento all'altezza della gola era scambiata per un inestetismo, un difetto fisico che colpiva in particolare le donne, soprattutto nelle aree interne. Ogni anno in Italia si eseguono oltre 40.000 interventi alla tiroide. Le patologie sono abbastanza frequenti: il 10 % della popolazione infatti soffre di "noduli tiroidei", che

risulta essere, anche nel Molise, la più frequente manifestazione patologica insieme al gozzo nodulare. Su questi argomenti il 2, 3, e 4 dicembre si terrà, nell'Aula Magna della sede universitaria di Campobasso, il 4° congresso dell'Associazione Italiana della Tiroide presieduta dal Prof. Aldo Pinchera ordinario di endocrinologia all'Università di Pisa. «Il simposio» ha spiegato il Prof. Maurizio Gasperi, docente di endocrinologia presso la Facoltà di Medicina dell'Ateneo molisano - intende sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione verso le diverse patologie legate alla tiroide che negli ultimi tempi stanno riguardando in maniera sempre crescente più persone del nostro territorio regionale, ma anche momento di informazione, dialogo e confronto sulle più recenti linee di ricerca nel campo della diagnosi e della terapia. In-

somma un'occasione di studio, di approfondimento e di aggiornamento scientifico che - ha continuato il Prof. Gasperi - con la partecipazione di oltre 300 congressisti, medici, specialisti e massimi studiosi nelle varie discipline dell'area endocrino-metabolica, porterà la nostra Università e l'intero territorio regionale alla ribalta nazionale». Il Rettore dell'Ateneo molisano Giovanni Cannata ha aggiunto che «Tali tematiche acquistano maggiore importanza per il nostro tessuto territoriale che da diverso tempo sta vivendo, soprattutto nella aree interne, un parallelo incremento di tutte le patologie legate alla tiroide. Ed è proprio verso tali necessità e problematiche che lo sviluppo della Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresenta sempre di più un progetto determinante e un fattore decisivo e indispensabile di crescita culturale e di formazione».

Al. Cia.

